

Allegato n. 1**Proposte dello studente Lorenzo Porretta relative alla contribuzione studentesca**

1) Eliminazione della MORA di 100 € per l'ISCRIZIONE AL PRIMO ANNO FUORI CORSO per gli studenti che, prevedendo di laurearsi IN CORSO (senza il pagamento delle tasse universitarie per un ulteriore anno accademico) nella SESSIONE STRAORDINARIA DI MARZO, hanno effettuato il versamento dei 139,62 € per la presentazione della domanda di laurea nella suddetta sessione di marzo, rinunciando in seguito a sostenere la tesi e rinviandola ad una sessione di laurea successiva.

Attualmente questi studenti, che in precedenza avevano previsto di laurearsi in marzo e hanno versato i 139,62 €, iscrivendosi al primo anno fuori corso, devono aggiungere al regolare importo delle tasse e dei contributi universitari la mora di 100 € per gli oltre 30 giorni di ritardo dalla data di scadenza fissata per il pagamento della prima rata delle tasse universitarie.

2) Prendendo atto che uno studente borsista, nel caso non raggiunga al 10 agosto i crediti previsti per confermare l'idoneità alla borsa di studio regionale, deve complessivamente restituire ad Ergo e all'Università una quota in denaro compresa tra 1.309,51 € e 3.215,14 €. Esplicitare sul "bando per l'attribuzione dei benefici universitari" e sul sito internet dell'università di Ferrara i rischi a cui tali studenti vanno incontro, e dare a questi la possibilità di scegliere se iscriversi all'anno accademico tramite pagamento della prima rata ridotta, oppure, se lo studente dovesse ritenerlo opportuno per non incorrere ad una spiacevole situazione di debito, tramite il regolare pagamento della prima e della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari, prevedendo in questo secondo caso il rimborso totale delle spese nel momento in cui lo studente riesca successivamente a raggiungere i crediti necessari a confermare l'idoneità alla borsa di studio.

3) Il prossimo anno accademico gli iscritti al primo anno della laurea triennale in SCIENZE BIOLOGICHE dovranno sostenere il TEST DI VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI in data 5 ottobre 2010. Coloro i quali non supereranno il test saranno inseriti in un corso di recupero e dovranno sostenere un'ulteriore prova del Test in data 22 novembre 2010. Coloro i quali non supereranno per la seconda volta il Test non potranno sostenere gli esami e non potranno svolgere i laboratori dell'area disciplinare in cui risultano in debito (esempio: se lo studente non raggiunge un punteggio sufficiente nelle domande di Chimica, presenti nel Test, non potrà sostenere l'esame di

Chimica e non potrà svolgere i laboratori di Chimica). Ad ogni modo, l'inizio dei laboratori è previsto dopo il 22 novembre 2010. Inoltre, come "contentino", a coloro i quali non superano il Test viene concessa la possibilità di CAMBIARE CORSO DI LAUREA senza il pagamento degli oneri previsti, cioè dei 114,62 € (possibilità che, senz'altro, ben pochi decidono di utilizzare).

Essendo la scadenza per il pagamento della prima rata delle tasse universitarie fissata al 30 settembre 2010, gli studenti che sosterranno al 5 ottobre la prima prova del Test di valutazione risulteranno già regolarmente iscritti al primo anno di Scienze Biologiche. Inoltre (a detta del Consiglio del Corso di Studi di Scienze Biologiche), per questioni legate alla LETTURA OTTICA DELL'INGENTE NUMERO DI TEST, la data in cui sostenere il Test NON può essere antecedente all'iscrizione all'università.

Pertanto si potrebbe ipotizzare l'attuazione della modalità di immatricolazione attualmente già prevista per le lauree magistrali nel caso in cui lo studente non sia ancora in possesso della laurea di primo livello. Cioè:

- PREISCRIZIONE al primo anno di Scienze Biologiche entro il 30 SETTEMBRE;
- Possibilità di PERFEZIONAMENTO, ENTRO IL 31 DICEMBRE, DELL'IMMATRICOLAZIONE tramite pagamento della prima rata delle tasse universitarie: possibilità prevista sia per gli studenti che hanno superato il Test di valutazione, sia per gli studenti che non hanno superato il Test.

Tale modalità di immatricolazione (già in atto per le lauree magistrali) permetterebbe agli studenti che non superano il test, e che quindi non possono sostenere gli esami e non possono svolgere le esercitazioni, di scegliere se proseguire o meno gli studi in biologia.

Per quanto riguarda le restanti proposte sulla tassazione, sarebbe opportuno uno studio ed una analisi approfonditi per valutare i problemi sollevati, ad esempio tramite la costituzione di una commissione ad hoc, ma valutando che si avvicina la pausa estiva, valutando il ritmo con cui il Consiglio lavora e valutando che gli attuali Consiglieri sono al termine del loro mandato, è spiacevole constatare che al momento questa ipotesi non abbia molta possibilità di prendere forma.